

Introduzione all'Esperanto

Indice

Su lernu!	2
Sull'Esperanto	6
Presentazione della lingua	13
Alcune frasi	17



Sito multilingua per informarsi e apprendere l'Esperanto.

Pri Lernu

Introduzione

lernu: parola in Esperanto che significa "impara".

In generale

lernu!: sito gratuito per fare conoscenza e apprendere la lingua internazionale Esperanto. Esso è anche una specie di esperimento sulla metodologia di apprendimento in rete, senza insegnanti e senza classi.

Durante la realizzazione dei primi due passi del progetto (da agosto 2002 a gennaio 2003 e da gennaio 2003 fino a gennaio 2004), noi abbiamo accumulato un po' di esperienza in questo campo e adesso attendiamo con curiosità le **vostre** reazioni. Inoltre siamo aperti alla collaborazione e scambieremmo volentieri esperienze e tecniche!

Sviluppo

L'idea di *lernu!* come strumento di apprendimento nacque unitamente al primo seminario Esperanto@Interreto (E@I) in Svezia nella primavera del 2000, e si concretizzò nell'autunno del 2001 durante il secondo E@I, sempre in Svezia. Nella primavera del 2002, in diverse occasioni alcune persone che si interessavano a questo progetto si sono incontrate e hanno discusso, e in giugno alla fine hanno delineato la costituzione della squadra principale e un dettagliato piano di lavoro. Durante l'estate 2002, il progetto ricevette il sostegno della fondazione ESF, e noi abbiamo iniziato a lavorare nell'agosto dello stesso anno. Durante il primo passo ci siamo concentrati principalmente alla creazione di una base per un'ulteriore crescita del progetto (incluso un sistema che facilitasse la traduzione in diverse lingue) e alla verifica dei metodi di insegnamento scaturiti dalle nostre idee. Il secondo passo ha già permesso la crescita e la stabilizzazione del sito sotto diversi aspetti. Durante questo passo anche molti di VOI, utenti ed aiutanti, avete contribuito con le vostre idee e i vostri commenti. Questo vostro contributo ha definito in larga parte i compiti per il passo successivo. Grazie per la vostra collaborazione!

Sostenitori

Il progetto *lernu!* è sostenuto finanziariamente dalla fondazione di ricerca statunitense "Esperantic Studies Foundation", ESF. La squadra che ha realizzato il sito fa parte del gruppo di lavoro internazionale Esperanto@Interreto, E@I.

Esperantic Studies Foundation

ESF è stato fondato nel 1968 per iniziativa di Humphrey Tonkin, Jonathan Pool, kaj E. James Lieberman, principalmente per sostenere e stimolare la diffusione di una parte delle letterature in lingua inglese sull'Esperanto. Poco alla volta l'uso dell'Esperanto nell'educazione è diventato uno degli interessi prioritari dell'ESF, tra l'altro in ragione della sua associazione all'annuale corso estivo Nord-Amerika Somera Kursaro, NASK, che ora organizza e sostiene finanziariamente.

Esperanto@Interreto

E@I è un gruppo di lavoro legato all'Organizzazione mondiale giovanile Esperantista (TEJO). Esso realizza dei progetti che aiutano gli esperantisti ad usare Internet per collaborare internazionalmente, informare sull'Esperanto e insegnarlo. I tre principali campi di azione di E@I sono creare dei siti internet, organizzare seminari e informare su come è possibile usare insieme l'Esperanto e Internet

per comunicare in tutto il mondo *facilmente e rapidamente!*

dipingo e mi esercito con la lingua svedese (speriamo un giorno anche con altre lingue).

Nome: Vitaly MONASTYREV

Paese: Ucraina

Responsabilità: In *lernu!* si occupa di programmazione, in particolar modo delle versioni scaricabili.

Presentazione: Sono nato nel 1978. Dal 1995 al 2000 ho studiato programmazione all'università. dal 2002 ho cominciato a interessarmi alle lingue straniere (l'inglese e il tedesco). Nel 2003 in internet ho trovato per caso un articolo di K.Piron sull'Esperanto. Da quel momento ho cominciato a studiare la lingua internazionale.

Traduttori

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a tradurre *lernu!* nelle lingue nazionali! L'idea del sito è che esso sia un "corso" multilingua per l'Esperanto.

L'inglese

Chuck Smith, Clayton Smith, Christian Kisa, Jacob Schwartz, Erin Piateski

Il cinese

Manlai You

Il cinese (semplificato)

Manlai You, Fan Baiquan, Li Zhongmin

Il danese

Jonas Dalmose

Il finlandese

Teuvo Alavillamo

Il francese

Aleks Kadar, Axel Rousseau, Emmanuel Debanne, Xavier Godivier (Zav'), Emmanuelle Richard

Il tedesco

Andreas Schlapsi, Marko Naoki Lins

L'ebraico

Allon Rothfarb, Sergey Tyrin, Eldad Salzman, Cvi

Lo spagnolo

Enrique Ellemberg, Ruben Torres, Rafael Despradel, Paul Goncalves, Cvi

L'italiano

Paul Goncalves, Danio Manetta

Il lituano

Ramun

L'olandese

Sjoerd Bosga, Oscar Debats

Il norvegese

Heming Welde Thorbjørnsen

Il polacco

Anna Skudlarska, Stanislaw Mandrak

Il portoghese

Neusa Priscotin Mendes, Matheus Artioli Firmino, Leonardo Baptista Lopes, Luís Ladeira, Luiz Portella, Raoni Medeiros

Il russo

Oleg Izjumenko, Vja

Il serbo

Sonja A

Lo svedese

Henning von Rosen, Hoka Lundberg, Torun Jansson, Viktor Söderqvist

Il turco

Asli Mustano

Assistenti linguistici

Ecco una lista di persone che sono a vostra disposizione nel caso vi serva un aiuto nella vostra lingua madre (o un'altra lingua che conoscete). Accanto al nome di ogni assistente linguistico è scritto tra parentesi il corrispondente pseudonimo con il quale essi appaiono nella messaggeria istantanea e in altre parti di *lernu!*.

L'inglese

Erin Piateski (erinja), Riko Jernigan (Riko), Clayton Smith (Argilo), Chuck Smith (amuzulo)

Il cinese

Manlai You (manlajo)

Il danese

Jonas Dalmose (Dalmose)

Il finlandese

Teuvo Alavillamo (fantomo)

Il francese

(arriverà presto)

Il tedesco

Marko Naoki Lins, Andreas Schlapsi (andreas)

L'ebraico

Allon Rothfarb (Allon), Cvi

Lo spagnolo

Cvi

Il lituano

Neringa Zasait

L'olandese

Oscar Debats (Oski)

Il norvegese

Heming Welde Thorbjørnsen (Urseto)

Il polacco

Anna Skudlarska (annA), Stanislaw Mandrak (staman)

Il portoghese

Josenildo Marques

Il russo

Oleg Izyumenko (Oleg326756)

Il serbo

Sonja Petrovic (so)

Lo svedese

Hokan Lundberg (ho), Torun Jansson (torun)

Il turco

Asli Mustano

Pri Esperanro

Introduzione



Salve, io sono Zam! Questa presentazione rispecchia come noi della squadra di Iernu vediamo l'Esperanto sulla base delle nostre esperienze. Ci sono molte cose interessanti da fare per mezzo della lingua e noi lo presenteremo qui.

Nella sezione "Presentazione della lingua" troverete un'esposizione dell'Esperanto come lingua, della sua struttura, funzione ecc.

Che cos'è l'Esperanto?

E' una lingua.

Caratteristiche importanti dell'Esperanto

Internazionale: L'Esperanto è utile principalmente per la comunicazione tra persone di diverse nazioni quando essi non hanno una comune lingua madre.

Neutrale: Esso non appartiene a nessun popolo o paese particolare e per questo funziona come lingua neutrale.

Egalitaria: Quando si usa l'Esperanto ci si sente più "alla pari" dal punto di vista linguistico a differenza, ad es., nell'uso della lingua inglese con una persona che è di madrelingua inglese.

Facile: Grazie alla struttura e alla costruzione della lingua è normalmente più facile acquisire padronanza dell'Esperanto che con qualunque altra lingua straniera.

Viva: L'Esperanto evolve e vive allo stesso modo delle altre lingue e con esso è possibile esprimere ogni aspetto dei pensieri e dei sentimenti umani.

Per noi che abbiamo creato questo sito è un divertimento usare l'Esperanto. Tramite esso ogni giorno comunichiamo con amici di diversi paesi e continenti, più frequentemente in Internet. Abbiamo verificato che l'Esperanto è uno strumento ideale per l'amicizia e la collaborazione tra uomini con diverse lingue madri.



L'idea dell'Esperanto

"L'idea interna dell'Esperanto è: sulla base di una lingua neutrale si possono abbattere i muri tra le popolazioni e avvicinare gli uomini in modo che essi vedano nel proprio prossimo solo un uomo e un fratello" L. Zamenhof, 1912

L'idea di base dell'Esperanto consiste nel **propugnare la tolleranza e il rispetto tra gli uomini** di diverse popolazioni e culture. La comunicazione è una parte essenziale dell'intercomprensione e se la comunicazione avviene mediante una lingua neutrale, questo può rinforzare l'emozione che si 'incontra' in condizioni di uguaglianza e di rispetto degli uni verso gli altri.



Come semplice utilizzatore dell'Esperanto non lo si pensa spesso come "lingua neutrale" né alla semplicità del suo vocabolario e della sua costruzione. Si è semplicemente contenti di avere la possibilità di potersi esprimere liberamente e naturalmente con persone di altri paesi e altre culture.

L. Zamenhof 1859-1917



Zamenhof ha passato la sua infanzia in una città multietnica, Bialystok (che ora si trova in Polonia) e lì spesso assisteva a dispute tra le varie etnie. Così cominciò a coltivare il desiderio di creare una nuova lingua che potesse funzionare da ponte tra i diversi gruppi linguistici. Durante la sua giovinezza egli si occupò a lungo del suo progetto linguistico e quando ebbe 27 anni lo presentò sotto lo pseudonimo di "Dottor Esperanto". Zamenhof era ebreo, lavorava come oculista e aveva una famiglia con diversi figli. Egli provò anche a creare una "religione neutrale" *L'Homaranismo* ma quel progetto non si diffuse mai. Comunque l'Esperanto non ha alcuna relazione con qualsiasi religione o setta.



Storia dell'Esperanto

L'inizio

L'Esperanto fu iniziato da L. Zamenhof alla fine del XIX secolo con un piccolo libro intitolato *Lingvo Internacia*. Gli uomini che desideravano avere dei contatti internazionali cominciarono a imparare e ad usare la lingua. In questo modo l'Esperanto 'nacque' sulla terra. Poco alla volta esso si stabilizzò ed evolse nella lingua usata ed apprezzata da uomini di molti paesi.

I primi cento anni

Zamenhof presentò la lingua nel **1887** e durante i primi cento anni essa, poco alla volta, si è diffusa nel mondo. I principi di base della grammatica, struttura dei vocaboli e pronuncia non sono cambiati, ma il senso di alcune parole si è modificato e sono state immesse molte nuove radici nella lingua. Cento anni non sono un lungo periodo per una lingua! Ma durante questo tempo molti uomini hanno imparato e usato la lingua e così facendo hanno contribuito alla sua naturale evoluzione.



Come il futuro dell'Esperanto si presenterà dipende da voi e da me!

Tutti coloro che usano l'Esperanto e se ne interessano insieme
concorrono alla sua evoluzione.

Modi di utilizzo dell'Esperanto

E' possibile usare l'Esperanto in molti modi. Probabilmente i più diffusi sono i seguenti.



Durante dei viaggi

E' molto interessante viaggiare 'con' l'Esperanto. Si può alloggiare nella casa di altri esperantisti (spesso gratuitamente) e così iniziare a conoscere il paese o la regione dall'interno. Ogni anno viene pubblicato un libretto **Pasporta Servo** che contiene degli indirizzi di ospitanti in più di 80 paesi. (Cliccate sull'immagine qui vicino se desiderate maggiori informazioni.)



Incontri internazionali

Regolarmente si svolgono incontri in Esperanto di varia natura. Alcuni esempi sono: **Internacia Junulara Kongreso** *Congresso Giovanile Internazionale* (incontro a cui partecipano circa 400 giovani), **Esperanto@Interreto-seminarioj** (seminari sull'utilizzo di Internet finalizzato all'Esperanto), **Universala Kongreso** (L'incontro più grande, abitualmente più di 1500 partecipanti) e **Internacia Seminario** (grande festa di fine anno che si tiene in Germania).

In Internet

Se vi piace usare la posta elettronica, partecipare a gruppi di discussione (newsgroups) oppure dialogare per mezzo di programmi di messaggeria (chat) allora non mancano le possibilità per comunicare sui più vari temi, con altri esperantisti. Infatti Internet e l'Esperanto sono molto adatti allo scopo! (Cliccate sulla vicina immagine se volete saperne di più sull'argomento.)



Cultura

L'Esperanto ha una sua propria cultura su musica, letteratura, teatro ecc. Qui trovate ne trovate un piccolo assaggio.



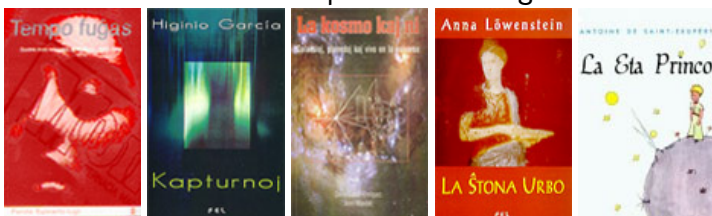
Musica

Ecco cinque gruppi popolari. (Cliccate sull'immagine per ascoltare un brano del CD.)



Letteratura

Esistono molti libri in Esperanto sia originali che tradotti. Ecco alcune copertine:



"Già nella prima pubblicazione in Esperanto troviamo una poesia. Fin dall'inizio gli uomini hanno percepito la possibilità di esprimersi in Esperanto come un arricchimento; è una lingua con cui ci si sente liberi. Essi l'hanno quindi usata anche in campo artistico. Così, nel primo secolo della sua esistenza, è nata una letteratura più ricca di quelle di molte altre lingue." (Claude PIRON)

Domande frequenti sull'Esperanto



Qui sotto trovate alcune domande frequenti sull'Esperanto con le relative risposte. Se avete altre domande scriveteci a demand@lernu.net e saremo felici di rispondervi!

Quanti uomini parlano Esperanto?

Nessuno lo sa veramente...non sono molti a confronto con le "grandi" lingue, ma sono sufficienti per poter usare la lingua in molte maniere. Per alcuni esempi concreti vedi i Campi d'uso.

A quale lingua l'Esperanto assomiglia di più?

Dipende dal punto di vista...Molte radici delle parole vengono dalle lingue derivate dal latino (come ad esempio l'italiano, lo spagnolo e il francese)

E' facile imparare l'Esperanto?

A confronto con le lingue nazionali, sì. Ma come sempre dipende dallo stesso individuo, e da quante lingue già si parla.

Perchè la lingua viene chiamata Esperanto?

In principio la lingua si chiamava *Lingvo Internacia* - la lingua internazionale. Quando Zamenhof presentò la lingua usò lo pseudonimo *Doktoro Esperanto* (significa "dottore che spera"). Così la gente a volte usava il nome "la lingvo de d-ro Esperanto" (la lingua del dott. Esperanto) e poco dopo semplicemente "Esperanto", cioè il nome usato oggi.

L'esperanto ha dei simboli?

Sì, ne ha alcuni. La stella verde è quello più antico ed è usato anche per la bandiera dell'Esperanto. Il colore verde è simbolo di speranza e la stella a cinque punte simboleggia i cinque continenti.



Collegamenti a siti interessanti

Qui potete trovare altre informazioni sull'Esperanto. I siti sono in più lingue. Buona navigazione!



Organizzazioni

Organizzazione mondiale dei giovani esperantisti: <http://www.tejo.org>

Associazione universale di Esperanto: <http://www.uea.org>

Fondazione di studi sull'Esperanto: <http://www.esperantic.org>

Pagine di informazione

Indirizzi ai siti sull'Esperanto nelle lingue nazionali: <http://www.esperanto.net>
Panorama sull'Esperanto: <http://www.esperanto-panorama.net>
Calendario completo degli incontri esperantisti: <http://www.eventoj.hu/2003.htm>
Per e sull'uguaglianza linguistica: <http://www.lingvo.org>
Centro di informazione in rete: <http://www.ikso.net/ric>

Siti partner

Servizio per insegnanti e allievi di Esperanto: <http://www.edukado.net>
Divertirsi e informarsi sulle lingue: <http://www.lingvo.info>
Per scambi interculturali: <http://www.interkulturo.net>

Altri corsi

Eccellente corso scaricabile da: <http://ikurso.net>
Corso per corrispondenza: <http://pacujo.net/esperanto/course/>

Perchè imparare l'Esperanto?

Si, perchè? O, perchè no? ... Sotto vedrete come uno della squadra di lernu! ha risposto a questa domanda.



Perchè

E' **divertente** imparare una nuova lingua che è più regolare e flessibile di quanto lo siano abitualmente altre lingue.

E' **un bene per la fiducia in se stessi** iniziare a padroneggiare una lingua straniera.

Questo vi aiuterà **imparare per mezzo di linguaggi generali**.

Dopo sarà **più facile imparare altre lingue** se lo vorrete.

Così voi **sosterrete la buona idea** che si basa sul fondamento di una lingua neutrale e cerca di abbattere i muri tra i popoli e creare amicizia tra tutti gli uomini.

Così inizierete ad avere un accesso alla **cultura** sulla lingua Esperanto.

Così avrete un accesso a una **fonte informativa alternativa e internazionale**.

Così potrete, in modo relativamente facile **accedere a culture straniere**.

Esempio concreto

Quando ho dovuto imparare l'inglese a scuola certe volte scoppiavo a piangere a causa delle irregolarità e delle strane regole. Questo non è accaduto quando ho imparato l'Esperanto.

Per più di dieci anni ho provato ad apprendere l'inglese, ma con scarso successo! Quando dopo 3 anni di studio non intenso dell'Esperanto sono riuscito a esprimermi liberamente attraverso esso, sono stato molto contento di me stesso.

Ad esempio io non sapevo cosa fosse un avverbio prima di studiare l'Esperanto.

Questo ho sentito da alcuni amici che hanno imparato altre lingue dopo l'Esperanto... Infatti, sono troppo pigro per studiare una nuova lingua nazionale.

Ci si sente bene a sostenere veramente un concreto progetto di pace, anche se è difficile ricordarsi sempre di essere pacifici.

Uno dei più interessanti libri che ho letto una volta è stato scritto direttamente in Esperanto.

Mangiare con una famiglia a Pechino, sciare con un buon amico in Polonia, abitare con l'amica del cuore a Belgrado - tutto questo certamente non lo potrei fare senza l'Esperanto.

Con l'Esperanto potrete **comunicare alla pari** con persone di altri paesi.

Quando io certe volte parlavo in inglese con Argilo del Canada (programmatore di *lernu!*) mi sentivo in una posizione di inferiorità. Usando l'Esperanto con lui, sento che entrambi siamo sullo stesso livello, almeno dal punto di vista linguistico.

Parlando Esperanto potrete partecipare ad **incontri interessanti e divertenti** sparsi per il mondo.

In estate progettiamo di andare al grande incontro giovanile in Russia ed eventualmente anche al seminario in Cina, lì sto già pregustando.

Presso alcuni esperantisti potete **essere ospitati gratuitamente**.

Perchè pagare un albergo se potete essere ospitati da un esperantista? Durante i miei viaggi l'ho sperimentato spesso e ho risparmiato molto denaro.

Grazie alla conoscenza dell'Esperanto potete **viaggiare a basso costo** a diversi seminari di studio.

Io penso di aver partecipato od organizzato più di dieci seminari di studio e quasi sempre TEJO ha pagato il viaggio e i costi di soggiorno.

Quando parlerete la lingua, potrete impegnarvi in organizzazioni internazionali, imparare molto su come funzionano certe organizzazioni e coordinare voi stessi delle attività.

Per me è stato estremamente piacevole e una grande esperienza far parte di diversi comitati, organizzare seminari, allestire dei festival e altre cose simili.

Con l'Esperanto potrete fare esperienza su **rapporti internazionali e interculturali**.

Spesso quando si comunica e si hanno contatti con persone di altri paesi e culture, è molto naturale che si impari da loro, quantunque a volte solo dopo molte incomprensioni e sorprese.

In questo modo troverete **nuovi amici** in diversi paesi.

Dopo alcuni anni nella comunità esperantista, ho subito notato che avevo molti più amici all'estero che nel mio paese.

Solo così potete **verificare se l'Esperanto è una buona lingua** o no, e se i punti sopraesposti sono veri!

Non dovete credermi, provate voi stessi.

Cosa è possibile fare con l'Esperanto?

Volete imparare l'Esperanto, ma non sapete come potrete utilizzarlo in seguito? O forse pensate che l'Esperanto non è usato da nessuna parte? Con questo articolo noi vogliamo provare a tutti coloro che dubitano dell'utilità della lingua internazionale che l'Esperanto è vivo e può essere utile in molte situazioni. Siete pronti? Cominciamo...

Probabilmente quasi ogni uomo sogna di fare molti e interessanti **viaggi** in tutto il mondo. Con l'Esperanto viaggiare è molto interessante, perchè potete contattare esperantisti locali e fare amicizia con loro. Esiste anche uno speciale servizio per gli amanti dei viaggi che si chiama "Pasporta Servo". Consiste di un libretto con moltissimi indirizzi di persone in tutto il mondo. Queste persone sono disposte ad accettare nelle loro case dei viaggiatori per una o più notti in modo assolutamente gratuito. Quando viaggiate nel modo tradizionale, voi normalmente visitate solo delle località molto belle e scoprite poco della vera vita di ogni giorno degli abitanti del luogo, ma se viaggerete con l'Esperanto potrete conoscere più a fondo qualche paese e scoprire delle tradizioni e abitudini dei suoi abitanti con l'aiuto degli esperantisti locali. In questo modo sapendo l'Esperanto avrete degli amici in ogni paese che saranno pronti ad aiutarvi. Se vi piace andare in bicicletta potete contattare

Biciklistan Esperantistan Movadon Internacian e viaggiare insieme ad altri membri di questa organizzazione.

Sei una persona timida e che ha difficoltà nel fare conoscenza con altre persone? O forse sei molto comunicativo, hai molti amici, ma vorresti averne molti di più? In entrambi i casi l'Esperanto fa per te. Per mezzo di questa lingua chiunque può facilmente stringere nuove amicizie. E' possibile farlo, ad esempio, per **corrispondenza**. In diverse riviste in esperanto e in rete si possono trovare facilmente indirizzi di persone che desiderano corrispondere. Perché quindi non scrivere a loro? Scrivendo loro, non solo troverete dei nuovi amici, ma imparerete molto sui loro paesi e sulle loro tradizioni. Inoltre è piacevole avere molti amici e poterli incontrare in diversi incontri esperantisti.

Anche se abbiamo già citato gli **Incontri Esperantisti**, ne parliamo più dettagliatamente. Quasi ogni giorno in diverse parti del nostro pianeta si svolgono congressi, festival, campeggi e altri grandi o piccoli raduni per esperantisti. Per capire come può essere utile l'Esperanto, è necessario partecipare ad almeno uno di tali incontri. Immaginate un raduno a cui partecipano centinaia di persone provenienti da decine di paesi, e ogni persona porta con se un pezzo della sua cultura. Sinceramente descriverlo è difficile, è necessario parteciparvi. Il più grande raduno di Esperantisti è il estas IJK (Internacia Junulara Kongreso 'Congresso Internazionale Giovanile') e l'UK (Universala Kongreso 'Congresso Universale'), che si svolgono ogni anno e sempre in paesi diversi. Esiste anche una specie di incontri – seminari che sono abitualmente organizzati da TEJO (Tutmonda Esperantista Junulara Organizo 'Organizzazione Mondiale Giovanile Esperantista') e E@I (Esperanto

Potete anche provare ad occuparvi dell'**organizzazione di alcuni incontri**. Potete organizzare qualche incontro nel vostro paese e invitarvi esperantisti da altri paesi. Facendo così acquisirete un'esperienza unica che in seguito potrebbe tornare utile in diversi campi della vostra vita. Potete anche provare a partecipare a qualche progetto internazionale come collaboratore. Ad esempio, il progetto *lernu!* ha sempre bisogno di aiuto per traduzioni o correzione di errori.

Purtroppo non tutti hanno la possibilità di partecipare spesso a diverse manifestazioni. Ma non è il caso di rattristarsi - informatevi sui **Gruppi Esperantisti** locali, del vostro paese. E' possibile che forse persino nella vostra città esista un gruppo di questo tipo. Durante le riunioni dei gruppi potrete scambiare notizie, migliorare la vostra conoscenza dell'Esperanto, chiacchierare e trascorrere piacevolmente del tempo in un altro modo con degli amici.

Nella vostra città non esiste un gruppo esperantista? In questo caso fondatelo :-)) Per questo scopo iniziate a **insegnare l'Esperanto** ad altre persone. Istituite un corso sdi Esperanto e diffondete le informazioni su di esso nella vostra città.

Leggete in Esperanto. Farlo è molto facile, perché l'Esperanto ha una letteratura sufficientemente ricca. Ci sono molte interessanti opere originali che esistono solo in Esperanto. Potete anche leggere delle traduzioni dalla letteratura nazionale. Quasi tutte le opere famose sono state tradotte in Esperanto.

Abbonatevi a delle riviste in Esperanto. Esistono diverse decine di pubblicazioni cartacee in Esperanto a cui è possibile abbonarsi e in cui troverete sempre una moltitudine di informazioni diverse. Se usate spesso la rete potete trovare riviste, bollettini, strumenti informativi e liste di distribuzione anche in internet.

Se vi verrà il desiderio di arricchire la letteratura in Esperanto, potrete cominciare a **scrivere o tradurre**. Provate a farlo e forse, grazie all'Esperanto, scoprirete in voi stessi un altro talento - un talento di scrittore. E se vi piace tradurre, potete facilmente fare anche questo. Potete tradurre dall'Esperanto nella vostra lingua nazionale o viceversa.

Non vi piace leggere? Provate in questo caso ad **ascoltare delle trasmissioni radiofoniche**. Esistono diverse stazioni radio che regolarmente diffondono i loro programmi. Per mezzo di esse potete non solo imparare qualcosa di nuovo, ma anche semplicemente riposare ascoltando canzoni in Esperanto.

Potete **studiare** per mezzo dell'Esperanto. Ad esempio in Accademia Internazionale delle Scienze di Sanmarino una delle lingue ufficiale è l'Esperanto.

Potete utilizzare l'Esperanto anche nella vostra **professione lavorativa**. Contattate semplicemente degli esperantisti che praticano la vostra stessa professione o si interessano degli stessi temi e scambiate con loro idee ed esperienze. Se lo desiderate potrete persino fondare un'impresa internazionale. Informatevi sulle organizzazioni esperantiste esistenti che trattano questi temi. Potrebbe essere che esista già qualche organizzazione che mette in contatto persone che si interessano allo stesso argomento, come voi. Inoltre esistono in rete moltissime liste di distribuzione su diversi temi. Scegliete e aderite a quelle che vi interessano.

Con i vostri amici potete usare l'Esperanto come **lingua segreta**. :-) Certe volte è utile poter parlare con qualcuno in modo tale che nessun altro vi possa capire. Ma comunque state in guardia e accertatevi che nessuno vicino a voi capisca l'Esperanto. :-)

Molti esperantisti usano l'Esperanto come **lingua di famiglia**. Questo succede quando due esperantisti si conoscono, si innamorano, in seguito si sposano, ma entrambi parlano una lingua diversa. Quindi con quale lingua parlare all'interno della famiglia??? Naturalmente in Esperanto. :-) In questo modo ci saranno dei bambini la cui prima lingua è l'Esperanto.

In questo articolo non sono elencate tutte le utilità della lingua Esperanto, perchè elencarle e descriverle tutte sarebbe difficile. Comunque, solo su di una cosa potete essere certi - con l'Esperanto potete acquisire molte esperienze nuove ed interessanti e in questo modo arricchire la vostra vita. Con questa lingua potrete fare qualsiasi cosa - divertirsi, rattristarsi, innamorarsi, lavorare, fare esperienze, viaggiare, leggere, sposarsi ecc.

Se vi servono informazioni più dettagliate, contattate semplicemente il *lernul*-aiutante della vostra lingua.

Lingoprezento

Introduzione



Salve! Io mi chiamo Zam! Mi piacerebbe mostrarvi alcune cose sulla lingua internazionale Esperanto.

Alfabeto

Ecco l'alfabeto dell'Esperanto. Ogni lettera si pronuncia sempre allo stesso modo e lo spelling è perfettamente regolare. Cliccate sugli esempi per ascoltare la pronuncia!



A	a mi - amare	H	h oro - ora	O	o ro - oro
B	b ela - bello/a	Ĥ	ĥ oro - coro	P	p aco - pace
C	c elo - meta (fine, scopo)	I	i nfano - bambino	R	r apida - rapido/a
Ĉ	ĉ okolado - cioccolato	J	j una - giovane	S	s alti - saltare
D	d oni - donare	Ĵ	ĵ urnalo - giornale	Ŝ	ŝ ipo - nave
E	e gala - uguale	K	k afo - caffè	T	t ago - giorno
F	f acila - facile	L	l ando - terra, paese	U	u rbo - città
G	g randa - grande	M	m aro - mare	Ŭ	u ŭto - automobile
Ĝ	ĝ ui - divertirsi	N	n okto - notte	V	v ivo - vita
				Z	z ebro - zebra

Se non riuscite ad ascoltare i suoni, ecco alcuni esempi di pronuncia.

Sostantivi



Tutti i sostantivi in Esperanto finiscono con O.

(I sostantivi indicano persone, animali o cose.)

amiko - amico **arbo** - albero **birdo** - uccello **domo** - casa **hundo** - cane
kato - gatto **libro** - libro **strato** - strada **urbo** - città **viro** - uomo

Plurale

Per fare il plurale, semplicemente aggiungete J.



amikoj - amici arboj - alberi birdoj - uccelli domoj - case hundoj - cani
katoj - gatti libroj - libri stratoj - strade urboj - città viroj - uomini

Oggetto



In Esperanto mostriamo il complemento oggetto della frase con l'aggiunta della N. Questo ci permette di potere cambiare l'ordine delle parole di una frase senza cambiarne il significato. (Il complemento oggetto è quello su cui viene esercitata direttamente l'azione)

La hundo amas la katon. - Il cane ama il gatto.

La katon amas la hundo. - ha lo stesso significato perchè la N è ancora con lo stesso sostantivo. Muovendo la N si cambia il significato.

La kato amas la hundon. - il gatto ama il cane

Aggettivi

In Esperanto tutti gli aggettivi finiscono con A.
(Gli aggettivi sono usati per descrivere i sostantivi.)



alta - alto/a bela - bello/a facila - facile granda - grande longa - lungo/a
nova - nuovo/a pura - pulito/a sana - sano/a seka - secco/a varma - caldo/a

Prefissi



Guardate! L'aggiunta di MAL all'inizio di una parola la trasforma nel suo contrario.

malalta - basso/a malbela - brutto/a malfacila - difficile malgranda - piccolo/a mallonga - corto/a
malnova - vecchio/a malpura - sporco/a malsana - malato/a malseka - umido/a malvarma - freddo/a

MAL è un esempio di **prefisso**. Un prefisso si mette davanti alle parole per crearne di nuove. In Esperanto esistono 10 diversi prefissi.

Suffissi



Ci sono anche molte altri modi per fare nuove parole per mezzo di finali speciali. Ad esempio, ET diminuisce qualcosa.

dometo - casetta
libreto - libriccino
beleta - carino/a
varmeta - tiepido/a
urbeto - villaggio
hundeto - cagnolino

ET è un esempio di **suffisso**. Il suffisso si mette alla fine delle parole per crearne di nuove. In Esperanto esistono 32 diversi suffissi.

Verbi

I verbi, naturalmente, sono molto importanti. Ma troverete che anche loro sono molto semplici in Esperanto. (I verbi mostrano azioni o modi di essere.)



doni - dare fari - fare havi - avere lerni - imparare ludi - giocare
paroli - parlare povi - potere ridi - ridere scii - sapere vidi - vedere

Forme verbali



Gli infiniti finiscono con I. I verbi al tempo presente finiscono sempre con AS, al passato con IS e al futuro con OS. Non esistono verbi irregolari!

esti

mi estas - io sono
vi estas - tu sei/voi siete

li estas - egli è

ŝi estas - ella è

ĝi estas - esso è

ni estas - noi siamo

ili estas - essi sono

mi estis - io ero

vi estis - tu eri/voi eravate

li estis - egli era

ŝi estis - ella era

ĝi estis - esso era

ni estis - noi eravamo

ili estis - essi erano

mi estos - io sarò

vi estos - tu sarai/voi sarete

li estos - egli sarà

ŝi estos - ella sarà

ĝi estos - esso sarà

ni estos - noi saremo

ili estos - essi saranno

Esistono ancora due forme verbali, **US** per il condizionale e **U** per l'imperativo. Nella Grammatica troverete maggiori informazioni su di essi.

Avverbi

Con la finale E s creano gli avverbi.

(Gli avverbi sono parole che descrivono i verbi.)



aktive - attivamente **bone** - bene **facile** - facilmente **fiere** - orgogliosamente **glate** - liscio (av.)
rapide - rapidamente **serioze** - seriamente **silente** - silenziosamente **vere** - veramente **zorge** - premurosamente

Fraasi



Ecco alcune frasi che consistono di parole che voi avete imparato fino ad ora. Riuscite a comprenderle?

La viro parolas Esperanton. - L'uomo parla l'Esperanto
La amiko povos ludi en la granda urbo. - L'amico potrà giocare nella grande città.
Rikardo donis libron al Maria. - Riccardo ha dato un libro a Maria.
Mi malfacile vidis la birdetojn. - Ho visto gli uccellini con difficoltà.
La katoj estas belaj. - I gatti sono belli.
La hundo estas en la malnova domo. - Il cane è nella vecchia casa.

Lista delle frasi

De kiu lando vi estas? - Di quale paese sei?
Kie vi loĝas? - Dove abiti?
Kiom kostas la kuko? - Quanto costa la torta?
Pluvas. - Piove.
Neĝas. - Nevica.
La suno brilas. - Il sole splende.
Mi fajfas pri tio. - Io fischio per questo.
Damne! - Dannazione!, accidenti!
Fek! - Merda!
Mi estas laca. - Io sono stanco.
Mi ĝojas. - Io sono contento.
Mi ne volas. - Io non voglio.
Vi estas bela. - Tu sei bello/a
Vi estas stultulo. - Tu sei uno stupido.
Tre bone! - Molto bene!
Kio okazas? - Cosa succede?
Mi pensis pri vi. - Io ho pensato a te.
Kioma horo estas? - Che ore sono?
Dek post la tria. - Le tre e dieci
Kiam vi venos? - Quando verrai?
Eble. - Forse.

Povas esti. - Può essere
Vi pravas. - Hai ragione.
Ĉu vere? - Davvero? Veramente?
Mia nomo estas... - Il mio nome è....
Kio estas via nomo? - Qual è il tuo nome?
Saluton! - Salve!
Ĝis! - Arrivederci!
Dankon. - Grazie
Nedankinde. - Prego.
Bonan apetiton. - Buon appetito
Mi konsentas. - Sono d'accordo.
Kompatinda! - Poveretto/a!,
Kion vi faras? - Cosa fai?
Kiel vi fartas? - Come stai?
Mi fartas bone. - Io sto bene.
Mi estas malsata. - Io sono malato/a.
Mirinde! - Meravigliosamente.
Kiel vi? - Come va?
Bone! - Bene!
Des pli bone! - Meglio così!, Tanto meglio!
Konsentite! - D'accordo!
Mi ne komprenas. - Non capisco.